

Alla c.a. Dott.ssa Stella Targetti
Presidente Commissione Istruzione Formazione e lavoro
Conferenza delle Regioni-CINSEDO
VIA Parigi, 11
00185 Roma
Fax: 06/4742256
Fax. 055-4384884

epc. Dott.ssa Nadia Garuglieri
Coordinamento Tecnico IX Commissione
della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e
delle Province Autonome
Via Parigi, 11 ROMA
Fax: 06/4742256
Fax. 055-4384884

Oggetto: Stato dell'Arte - Settore Agroalimentare.

Esimia Dott.ssa Targetti

in qualità di Coordinatore della Rete Nazionale degli Istituti Agrari, La informo che la rete degli Istituti Agrari da anni opera con grande attenzione attraverso l'azione sinergica con il MIUR, il MIPAAF, la Coldiretti, Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici dei Periti Agrari, al fine di ottimizzare l'Istruzione Agraria su tutto il territorio nazionale.

Tale Rete è coordinata da un Direttivo costituito dal Presidente Prof.ssa Patrizia Marini, dal Vicepresidente Prof. Franco Pivotti e dai Consiglieri Prof.ssa Maria Gabriella Epicureo, Prof. Vincenzo Gonnelli e Prof. Benvenuto Cattaneo.

Da anni ci impegniamo per l'attivazione di corsi di formazione specifiche per Dirigenti, Docenti e, in seguito alla recente Riforma, in data 28 Novembre c.a., è stato istituito il primo corso di formazione per il personale della Scuola, in particolar modo per la figura del D.S.G.A., nei quali si è potuto dibattere sulla gestione contabile e amministrativa delle aziende agrarie annessi agli Istituti.

Il corso, promosso e sviluppato dalla Nostra Rete, chiamata con l'acronimo Re.Ni.Sa., attualmente composta da circa 211 Istituti Tecnici e Professionali Agrari del territorio nazionale, ha visto la partecipazione di moltissimi corsisti, provenienti da tutta Italia, ha riscosso un notevole successo, suscitando un profondo dibattito, incentivato dalla materia da troppi sconosciuta e poco approfondita, tra professionisti del settore.

Al corso hanno partecipato in veste di relatori, tra l'altro, **il Direttore Generale Dott. Raimondo Murano, la Dott.ssa Elisabetta Davoli, il Direttore Generale del MIPAAF Stefano Vaccari.**

Tutti i D.S.G.A. e tutto il personale amministrativo partecipante hanno concordato nel sostenere che l'attuale sistema di gestione delle aziende agrarie presenta ampie lacune e difficoltà di

applicazione nella normativa vigente per la più accurata e corretta amministrazione delle stesse e che, quindi, è necessario sviluppare delle Linee Guida per il bilancio delle aziende agrarie.

L'organizzazione di tale corso si è reso necessario per sottolineare, in particolar modo, la corretta conduzione dell'azienda agraria e del rapporto tra il singolo Istituto e gli enti che ruotano attorno alle attività di produzione, trasformazione e commercializzazione, portando alla luce la volontà di fronteggiare le problematiche emerse, attraverso la predisposizione di un programma informatizzato, per mezzo del quale sia possibile gestire con maggiore facilità, rapidità e trasparenza il bilancio aziendale, da affiancare ad una convenzione di cassa, avente come referente la **Re.Ni.Sa.** stessa.

Tale scelta è motivata dalla mancanza globale di uniformità nella gestione delle scritture contabili e di tutti quegli adempimenti connessi agli aspetti fiscali e burocratici relativi alla produzione e alla vendita dei propri prodotti, attualmente regolati dal D.I. 44/01, risultante carente di direttive univoche e definite.

Altro aspetto rilevante emerso nel corso dei dibattiti è l'evidente **carenza di personale amministrativo** ad hoc all'interno degli Istituti medesimi, con annessa azienda, che dispongono di strutture atte alle attività inerenti il settore agroalimentare, le quali hanno subito un drastico ridimensionamento del personale.

L'organico predisposto per tali compiti, in passato, usufruiva di uno status particolare, direi specifico, vista l'importanza e la delicatezza dei lavori svolti. Ad oggi, ci troviamo a subire un taglio brusco che costringe noi tutti ad utilizzare il personale amministrativo, oberato già dalle proprie mansioni, per ricoprire ulteriori funzioni per le quali è spesso impreparato.

Si è prospettata la necessità di ridiscutere i parametri per la determinazione dell'organico di diritto del personale A.T.A. amministrativo, prevedendo la possibilità di ottenere **una singola unità aggiuntiva** nei ruoli di assistente amministrativo per il bilancio di azienda.

Le evidenze di tali problematiche si riscontrano anche nell'amministrazione degli spazi da utilizzare e dei mezzi agricoli da sfruttare, troppo spesso fatiscenti, mentre le scuole sono prive di fondi specifici da utilizzare per incrementare lo sviluppo necessario di tale settore che rappresenta la prima voce del PIL nazionale e senza tener conto dell'importanza e della storia dei singoli Istituti nel contesto globale e nella storia nazionale.

Da sottolineare anche l'aspetto annesso alla sicurezza, in particolare, mi riferisco alla messa a norma di tutte le attrezzature spesso fatiscenti, per le quali le scuole non dispongono di fondi dedicati.

Il primo passo attuabile, alla luce di tali aspetti, è la formazione in itinere del personale addetto attraverso corsi di formazione specifici, che permettano la sua crescita con un'opportuna erudizione, capace di condurre ad un processo di cambiamento in termini di professionalità adeguate.

All'interno del corso avviato recentemente, è nata una Consulta dei D.S.G.A., rappresentata dai referenti delle Reti Regionali e aventi come membri di riferimento la Sig.ra Pierina Pucella I.T.A. "E. Sereni" di Roma, la Sig.ra Laura Pezzè I.I.S.S. "G. B. Cerletti" di Conegliano, il Sig. Antonio Campisi I.I.S.S. "Umberto I" di Alba e il Sig. Pietro Raucci I.I.S.S. "G. Cerabona" di Matera .

Inoltre, si evidenzia la necessità di inserire nella formulazione del Regolamento di contabilità D.I. 44 di alcuni aspetti quali una **semplificazione contabile per aziende agrarie scolastiche** con volume di affari ridotto sino a 40.000,00 euro, l'emanazione di **linee guida per la gestione del registro amministrativo e contabile**, la realizzazione di un **software specifico per il bilancio aziendale d'istituto unico**, l'implementazione di personale qualificato e di ricevere direttive specifiche a livello nazionale e locale.

Infine, si rende necessario evidenziare che lo smembramento di taluni Istituti o l'accorpamento di tali Istituti con altri di altra tipologia, **arrecava gravissimo danno all'Istruzione Agraria tutta.**

Per concludere sarebbe auspicabile che il **dimensionamento**, quando strettamente necessario, venga rivisto anche alla luce della possibile costituzione di **Poli Agrari** capaci di salvaguardare le aziende storiche che hanno fatto e fanno onore al **Made in Italy nel settore Agroalimentare, prima voce del PIL nazionale.**

Esimia dott.ssa, conoscendo la sua Grande professionalità e il suo interesse nel campo dell'agroalimentare, e per quanto su detto, vengo a chiederLe un incontro in nome del Coordinamento della Rete Nazionale degli Agrari in relazione ai Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.), i cui destinatari dovrebbero essere giovani e adulti, occupati o disoccupati, che operano nel settore dell'agroalimentare.

Tale richiesta scaturisce dal fatto che nel campo dell'agroalimentare non sono previsti Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e dalla necessità di Formazione Professionale finalizzata a sviluppare le abilità e le competenze professionali, che occorrono per affrontare le richieste provenienti dal mercato del lavoro.

Rimango in attesa di un Suo cordiale riscontro e le inoltro

Distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale
Prof.ssa Patrizia Marini